AVVISI

- **Martedì 10** novembre **Consiglio Pastorale , ore 20.45,** via online (computer)

- E' iniziato un cammino di preparazione alla "***Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria***". Ogni martedì dalle 20.00 alle 21.30 in chiesa. Chi vuole può aggiungersi.

In occasione della festa di San Prosdocimo (7 novembre), primo vescovo di Padova, il Vescovo Claudio ha pensato di istituire l'**ALBO DEI FEDELI SERVITORI**": un segno di riconoscimento e gratitudine a quei laici che si sono spesi con dedizione nella Chiesa, mettendo a frutto il Battesimo.
Sabato 7 novembre, nella Basilica di santa Giustina, è stato consegnato questo riconoscimento a 28 laici della nostra diocesi, tra i quali c'era un nostro parrocchiano: **FINCATO RAFFAELE**. Raffaele ha vissuto i suoi anni nel servizio alla nostra comunità dedicando tempo, energie e risorse (alcuni dei servizi svolti; lettore, catechista, vicepresidente del consiglio pastorale parrocchiale e membro del consiglio pastorale diocesano, ministro straordinario della Comunione ...).
Un grande grazie anche da parte della nostra Comunità Parrocchiale.

Ho visto un uomo

Ho visto un Uomo
vestito di bianco e stanco
sotto la pioggia battente
e il vento freddo
salire lento verso l'altare
carico di dolore di sofferenza
ma anche di speranza.

Ho visto un Uomo
anziano zoppicante
fare le tante scale con sulle sue spalle
tutto il dolore del mondo.

Ho visto un Uomo
concentrato nel suo silenzio
fremente nella sua preghiera
chiedere il perdono di tutti i peccati
degli uomini e la loro Salvezza.

Ho visto un Uomo,
uomo fra gli uomini,
innalzarsi su tutti e pregare per tutti.

Ho visto un Uomo dire
"nessuno si salva da solo"
perché non siamo soli
se crediamo in Dio
e nella sua Salvezza.

Ho visto un Uomo che,
con tutti gli altri uomini
del mondo,
si salverà perché ha creduto
e crederà per sempre.

In sacrestia si possono acquistare le **nuove Bibbie** della San Paolo e i **calendari 2021 di papa Francesco**. Rivolgersi a Luciano.

COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO

Sito: www.parrocchiadimestrino.it

8 novembre 2020
anno A - n. 37

XXXII^a del tempo ordinario

Mail: info@parrocchiadimestrino.it
donsergio@parrocchiadimestrino.it
federicotln@gmail.com

Telefono **0499000016** (canonica)
0499000061 (scuola dell'infanzia)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «**Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini** che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "**Ecco lo sposo! Andategli incontro!**". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. [...]»

Nessuno dei protagonisti della parabola fa una bella figura: lo sposo con il suo ritardo esagerato mette in crisi tutte le ragazze; le cinque stolte non hanno pensato a un po' d'olio di riserva; le sagge si rifiutano di aiutare le compagne; il padrone chiude la porta di casa, cosa che non si faceva, perché tutto il paese partecipava alle nozze, entrava e usciva dalla casa in festa. Eppure è bello questo racconto, mi piace l'affermazione che il Regno di Dio è simile a dieci ragazze che sfidano la notte, armate solo di un po' di luce. Di quasi niente. Per andare incontro a qualcuno. Il Regno dei cieli, il mondo come Dio lo sogna, è simile a chi va incontro, è simile a dieci piccole luci nella notte, a gente coraggiosa che si mette per strada e osa sfidare il buio e il ritardo del sogno; e che ha l'attesa nel cuore, perché aspetta qualcuno, «uno sposo», un po' d'amore dalla vita, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte. Ci crede. Ma qui cominciano i problemi. Tutte si addormentarono, le stolte e le sagge. Perché la fatica del vivere, la fatica di bucare le notti, ci ha portato tutti a momenti di abbandono, a sonnolenza, forse a mollare. La parabola allora ci conforta: verrà sempre una voce a risvegliarci, Dio è un risvegliatore di vite.
Non importa se ti addormenti, se sei stanco, se l'attesa è lunga e la fede sembra appassire. Verrà una voce, verrà nel colmo della notte, proprio quando ti parrà di non farcela più, e allora «*non temere, perché sarà Lui a varcare l'abisso*» (D.M. Turoldo). Il punto di svolta del racconto non è la veglia mancata (si addormentano tutte, tutte ugualmente stanche) ma l'olio delle lampade che finisce. Alla fine la parabola è tutta in questa alternativa: una vita spenta, una vita accesa. Tuttavia lo scatto in alto, l'inatteso del racconto è quella voce nel buio della mezzanotte, capace di risvegliare alla vita. Io non sono la forza della mia volontà, non sono la mia capacità di resistere al sonno, io ho tanta forza quanta ne ha quella Voce, che, anche se tarda, di certo verrà, a ridestare la vita da tutti gli sconforti, a consolarmi dicendo che di me non è stanca, a disegnare un mondo colmo di incontri e di luci. A me serve un piccolo vaso d'olio. Il Vangelo non dice in che cosa consista quell'olio misterioso. Forse è quell'ansia, quel coraggio che mi porta fuori, incontro agli altri, anche se è notte. La voglia di varcare distanze, rompere solitudini, inventare comunioni. E di credere alla festa: perché dal momento che mi mette in vita Dio mi invita alle nozze con lui. Il Regno è un olio di festa: credere che in fondo ad ogni notte ti attende un abbraccio.

(Ermes Ronchi)

Domenica 8 novembre - XXXII^a del tempo ordinario (Mt. 22, 34-40)

7.30 ;

8.45 (Marostegan Luigi e def. fam.; Serafino e Natalina);

10.00;

11.30 - 62° matrimonio di Lollo Ilario e Zuin Maria**;**

19.00 (def. fam. Corazza, Pedron, Sabbion) **;**

"Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo"

Lunedì 9 novembre
Dedicazione Basilica Lateranense

ore **19.00** *per* Cappellaro Chiara; Forzan Mario e Maria; Cherobin Antonio, Bortolami Norma; def. fam. Coltro; Marcato Abele.

Martedì 10 novembre -*San Leone mago,* *papa*

ore **9.00**: *per* Lazzarini Otello; def. fam. Beltramello e Saracini; Maria, Giovanni, Carlo e Imelda;

ore **19.00** *per* def. fam. Zini e Sega; Rampin Cipriano, def. fam. e sorelle Sordato; Toffano Faustino, De Luca Angela e Toffano Flavio;

Mercoledì 11 novembre - *San Martino di Tours,* *vescovo*

ore **8.30**: *per* Marisa, Franco e Angelo

ore **19.00**: *per* anime

Giovedì 12 novembre - *San Giosafat,* *vescovo e martire*

ore **8.30**: *per* Zambon Adelchi e def. fam. Toldo.

ore **19.00**: *per* Fincato Francesca; Nardin Vittoria.

Venerdì 13 novembre

ore **8.30**: *per* Enzo e def. fam.

ore **19.00**: *per* Pedron Domenico-Bruno (7°); Giacomini Mose, Vittoria e Giannino; Scabin Delfina e Padrin Alfonso; Siena Teresa e intenzioni fam. Pedron.

Sabato 14 novembre

ore **8.30**: *per* anime

ore **16.00: Celebrazione del Sacramento della Cresima e ammissione per la prima volta alla Santa Comunione Eucaristica** (1° gruppo della prima media)

ore **19.00**: *per* De Lorenzi Guido e Lovison Iolanda

Domenica 15 novembre - XXXIII^a del tempo ordinario (Mt. 22, 34-40)

7.30 ; **8.45** (def. fa. Marostegan e Siro; Serafino e Natalina);

10.00 (Daniela, Cesare e def. fam, Grigio)**;**

11.30 *Battesimo di Peron LORENZO e Barbieri GIULIA*

ore **16.00: Celebrazione del Sacramento della Cresima e ammissione per la prima volta alla Santa Comunione Eucaristica** (2° gruppo della prima media)

19.00 (def. fam. Corazza, Pedron, Sabbion) **;**

La festa della **Dedicazione della Basilica Lateranense** è una solennità che trova le sue radici storiche nella prima metà del IV secolo: la fine delle dure persecuzioni dei cristiani con l'imperatore Costantino il quale ha fatto erigere quella che oggi chiamiamo "Basilica di San Giovanni in Laterano": primo monumento ufficiale della cristianità, consacrato per la prima volta proprio il 9 novembre del 318 o 324 - da Papa Silvestro I.
E' la sede dei Vescovi di Roma e l'annuale celebrazione in tutta la Chiesa latina è **segno dell'amore e dell'unità** con il Romano Pontefice.

In chiesa

OGNI GIORNO - **Preghiera delle LODI: ogni mattino ore 8.00** (esclusa la domenica)
- **Preghiera del S. ROSARIO: ogni Domenica mattina alle ore 7.00;** ogni sera **prima della S. Messa feriale** (18.30)

OGNI GIOVEDI' ore 21.00 - **S. Rosario in chiesa** (ogni primo giovedì del mese per i "bambini non nati")

CONFESSIONI:
- *** MARTEDI' dalle 8.30 alle 10.00** (don FRANCESCO di Trambacche)
- *** GIOVEDI' 19.30-20.30 con ADORAZIONE** (don FEDERICO)
- *** VENERDI' (17.30 - 19.00) con ADORAZIONE** (don SERGIO)
- *** Il SABATO dalle 16.30 alle 18.00** (don ERIC)